

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO

Facoltà di Scienze della Comunicazione

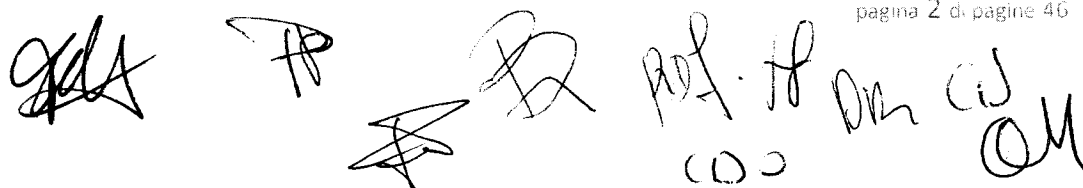
A.A. 2017/2018

**RELAZIONE ANNUALE
COMMISSIONE
PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
CPDS SCOM**

pagina 1 di pagine 46

INDICE

Premessa	Pag. 4
Attuale composizione della Commissione Paritetica	Pag. 4
Attività della Commissione	Pag. 5
Relazione Corso di Laurea Triennale in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo DAMS L/3	Pag. 6
Quadro A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli Studenti	Pag. 7
Quadro B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	Pag.10
Quadro C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Pag.15
Quadro D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	Pag.17
Quadro E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Pag.19
Quadro F. Ulteriori proposte di miglioramento	Pag.22
Relazione Corso di Laurea Triennale in Scienze della Comunicazione L/20	Pag.23
Quadro A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli Studenti	Pag.24
Quadro B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	Pag.26
Quadro C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Pag.28
Quadro D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	Pag.30
Quadro E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Pag.32
Quadro F. Ulteriori proposte di miglioramento	Pag.34
Relazione Corso di Laurea Magistrale Management and Business Communication LM/59	Pag.35
Quadro A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli Studenti	Pag.36
Quadro B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	Pag.37
Quadro C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Pag.40
Quadro D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	Pag.42

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, located at the bottom of the page. The signatures are stylized and vary in complexity, including some that appear to be initials or short names.

Quadro E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Quadro F. Ulteriori proposte di miglioramento

Pag.44

Pag.45

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including "AM", "RDX", and "CD".

PREMESSA

La presente Relazione Annuale, predisposta dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Facoltà di Scienze della Comunicazione, CPDS-SCOM, presenta analisi e proposte riguardanti tre corsi di Studio: il Corso Triennale **Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo** (DAMS) (L/3) attivato nell'a.a. 2016/2017; il Corso Triennale **Scienze della Comunicazione** (L/20) attivato nell'attuale versione nell'a.a. 2016/2017 ed il Corso Specialistico, erogato totalmente in lingua inglese, **Management and Business Communication** (LM/59) attivato nell'a.a. 2015/2016. Per la realizzazione di tale relazione sono state utilizzate le informazioni presenti nelle Schede Sua-CdS, nei Rapporti di Riesame Ciclici e Annuali, nei Siti web dei CdS e sono stati considerati, gli indicatori di efficienza di Corso di Studio forniti dall'Ufficio Statistico di Ateneo, i dati forniti dall'ANVUR, i risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, i risultati delle indagini Almalaurea sulla condizione formativa ed occupazionale dei laureati.

Attuale composizione delle Commissione Paritetica

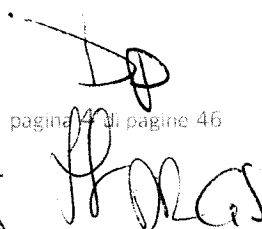
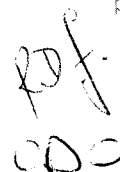

Attualmente la CPDS-SCOM risulta così composta:

per la componente docente:

- 1) Rossella Di Federico (Presidente e rappresentante della LM/59)
- 2) Nico Bortoletto (docente componente e rappresentante della LM/59)
- 3) Fabio Di Giannatale (docente componente e rappresentante della L/20)
- 4) Querciolo Mazzonis (docente componente e rappresentante della L/20)
- 5) Fabrizio Deriu (docente componente e rappresentante della L/3)
- 6) Danilo Pelusi (docente componente e rappresentante della L/3);

per la componente studentesca:

- 1) Annalisa Fazzini (studentessa componente e rappresentante LM/59)
- 2) Greta Spinetti (studentessa componente e rappresentante LM/59)



pagina 4 di pagine 46

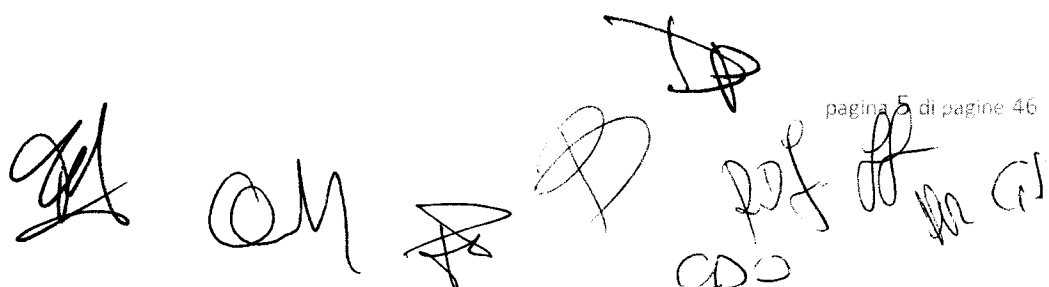
- 3) Chiara D'Ortona (studentessa componente e rappresentante L/20)
- 4) Stefano Del Sordo (studente componente e rappresentante L/20)
- 5) Domiziana Rossi (studente componente e rappresentante L/3, nominata nel 2017)
- 6) Loris Ferrarini (studente componente e rappresentante L/3).

Attività della Commissione

Nell'a.a 2017/2018 la CPDS-SCOM si è riunita nelle seguenti date:

- 3 ottobre 2017, h12.00
- 4 ottobre 2017, h12.30 - visita CEV
- 11 ottobre 2017, h10.00
- 9 novembre 2017, h10.30
- 9 novembre 2017, h17.00 - audizione NuVa
- 13 novembre 2017, h 13.00 (telematica)
- 16 novembre 2017, h9.30 (telematica)
- 20 novembre 2017, h11.00
- 12 dicembre 2017, hh9.00 (telematica)
- 10 gennaio 2018, h10.00
- 14 marzo 2018, h13.30
- 15 maggio 2018, h15.30
- 12 settembre 2018 h 11.00
- 7 novembre 2018, h11.00
- 28 novembre 2018, h11.00

pagina 5 di pagine 46





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Facoltà di Scienze della Comunicazione
A.A. 2017/18

Relazione
Corso di Laurea Triennale in
Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo
DAMS
Classe L/3

A handwritten signature in black ink, appearing to be "G. G. G." or similar.

A handwritten signature in black ink, appearing to be "G. G." or similar.

A handwritten signature in black ink, appearing to be "G. G." or similar.

A handwritten signature in black ink, appearing to be "G. G." or similar.

A handwritten signature in black ink, appearing to be "G. G." or similar.

A handwritten signature in black ink, appearing to be "G. G." or similar.

A handwritten signature in black ink, appearing to be "G. G." or similar.

A. Analisi e proposte su gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

(a) Il C.d.S. ha provveduto alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Nell'a.a. 2017/18 il cds L3 ha concluso il suo secondo anno di esistenza. La revisione del percorso non è pertanto relativa all'intero ciclo, ma soltanto ai primi due anni. In ogni caso, sulla base di osservazioni e analisi effettuate nelle commissioni e nei consigli di CdS, si è già provveduto ad apportare una variazione e a ipotizzare alcune ulteriori potenziali modifiche migliorative. La variazione già deliberata consiste nell'inversione, a partire dall'a.a. 2018/19, della collocazione annua delle idoneità di informatica e della lingua straniera: Informatica, originariamente prevista al primo anno di corso è ora al terzo, e viceversa la lingua straniera originariamente al terzo è ora collocata al primo (tale soluzione intende andare anche incontro all'esigenza di incrementare la partecipazione degli studenti ai programmi Erasmus; cfr. oltre). Le possibili modifiche allo studio riguardano, analogamente, il posizionamento e/o l'inversione di materie caratterizzanti tra primo e secondo anno (in particolare il CdS sta esaminando l'inversione tra Musicologia Applicata, ora al primo anno, e Media e Culture Visuali, ora al secondo anno).

Il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, avviato come pratica virtuosa proprio dal collegio del CdS L3 nelle fasi della sua istituzione (a.a. 2016/17; ed esteso successivamente per iniziativa del PQA all'intero ateneo nella forma ora denominata Cooperative Learning Day) prosegue ufficialmente in questa forma, e in via meno formale tramite il costante confronto tra i docenti. Distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto nei semestri e nel calendario, così come la razionalizzazione degli orari delle lezioni, sono assicurate oramai da alcuni aa.aa. da specifica attività operata in coordinamento dai presidenti dei vari cds e segreteria didattica. A riprova dell'efficacia di tale azione si possono portare alcuni dati quantitativi provenienti dal questionario di rilevazione dell'opinione degli studenti 2017/18: a) il rispetto degli orari di lezioni e altre attività didattiche è giudicato positivamente dagli studenti frequentanti al 93,8%; b) la sovrapposizione con orari di altre lezioni non è segnalata dagli studenti non frequentanti come motivo di non frequenza (soltanto uno su 34 questionari raccolti, corrispondente al 2,9%); c) il suggerimento relativo al miglioramento del coordinamento con altri insegnamenti è proposto soltanto dal 2,9% dei non frequentanti (1 questionario su 34) e dall'11,6% dei frequentanti.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a large, stylized signature, the letters 'om', a signature that appears to be 'A', another signature that looks like 'B', a signature that looks like 'C', a signature that looks like 'D', and a signature that looks like 'E'. There are also some smaller, less distinct marks and initials scattered around these main signatures.

(b) Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?

L'attenzione ai problemi e la discussione, sia nell'ambito dei diversi organi collegiali (consiglio di CdS, CPDS, AQ) che informale – tra docenti, e tra docenti e studenti – può essere definita molto alta, in considerazione delle fisiologiche difficoltà presenti nella fase di avvio di un CdS non ancora giunto al completamento del primo ciclo.

(c) Docenti e studenti hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

In considerazione della dimensione sia del collegio dei docenti del CdS che del corpo studentesco, la comunicazione è agevole, sia in aula che nel contesto dei diversi organi collegiali, dove gli studenti sono rappresentati secondo le modalità di legge e regolamentari. Tuttavia è possibile in alcune circostanze percepire la difficoltà degli studenti a esternare con serenità le loro osservazioni (forse proprio per le ridotte dimensioni del circuito comunicativo interessato).

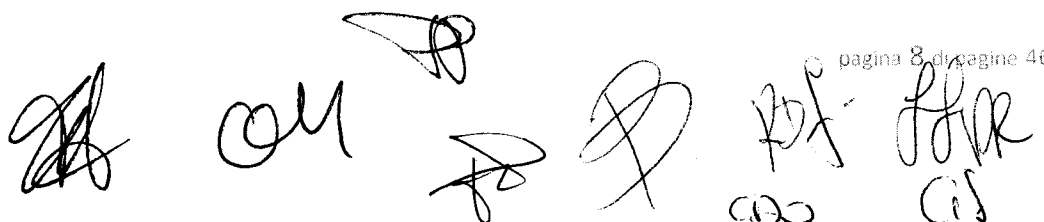
(d) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati?

Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti sono attentamente analizzati e considerati, almeno in sede di CPDS.

(e) Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Le modalità previste dalla Facoltà (incontro con il Preside, Commissione Paritetica Docenti Studenti, Servizio supporto qualità e didattica) e dal CdS (tutor, focus group svolti a conclusione di ogni insegnamento ai quali partecipa il Responsabile Servizio Supporto qualità e didattica e il Presidente del CdS) per recepire e gestire eventuali reclami degli studenti sono le medesime di cui sopra. Manca una procedura formalizzata e regolamentata.

(f) Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione sono state tenute in conto?

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there are: a large, stylized signature; the initials 'AM'; a signature that appears to be 'P'; another signature that appears to be 'P'; a signature that appears to be 'P'; and a signature that appears to be 'P'. Below the last two signatures, the text 'CPDS' is written.

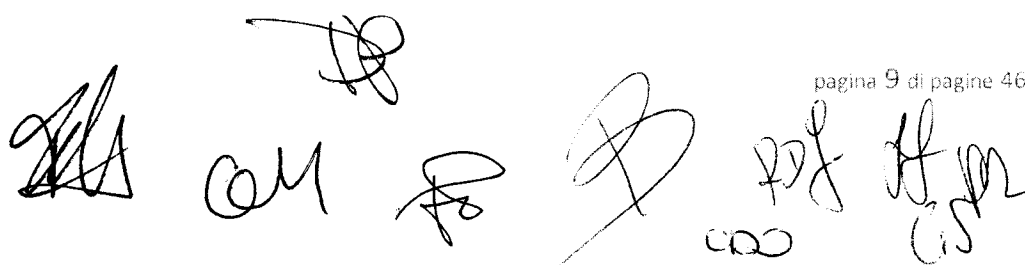
Se nello storico la relazione della CPDS è parsa piuttosto un'obbligo burocratico che non uno strumento utile al generale miglioramento della qualità, a partire dalla precedente relazione 2017 (anche in considerazione della visita CEV dell'ottobre scorso) tale tendenza sembra essersi nel presente invertita.

Criticità:

- Come accennato, è possibile percepire a volte la difficoltà degli studenti a esternare le osservazioni, e capita che talvolta queste vengano riferite in via informale a singoli docenti, con il rischio di alimentare cosiddette “chiacchiere di corridoio”.
- Non irrilevante divergenza tra gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti tramite i questionari (che manifestano opinioni estremamente positive) e segnalazioni, anche apparentemente serie, che i rappresentanti degli studenti in CPDS riportano circa problematiche che non emergono dai questionari.
- Pur se il dato è da riferire ad una sola coorte studentesca, che ha terminato il secondo anno di corso, si rileva partecipazione nulla al programma Erasmus. Il problema non è limitato al CdS ma da tempo presente nei CdS triennali della Facoltà; i motivi storicamente addotti sono relativi alla insufficiente preparazione linguistica e alla non corrispondenza tra i crediti offerti dagli insegnamenti nelle università straniere e quelli della nostra offerta formativa (6 o 12 crediti).
- Da parte della componente studentesca giungono infine alcune osservazioni relative a singoli insegnamenti (cfr. verbale della riunione del 15 maggio 2018): Storia Moderna (inclusione di argomenti di Storia Medievale in quantità ritenuta eccessiva); Storia e Teoria del Museo (troppo numerose lezioni in forma di conferenza e in comune con l'insegnamento di Laurea Magistrale, a detrimento dei contenuti specifici previsti per l'insegnamento di Laurea triennale); Musicologia Applicata (perplexità circa l'utilità ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi dei contenuti proposti).

Proposte:

- Miglioramento dei collegamenti tra studenti e rappresentanti, affinché i problemi dei corsi possano essere riferiti efficacemente nelle previste modalità e sedi istituzionali.
- Prosecuzione dell'opera di sensibilizzazione (attuata mediante studenti borsisti del PQA nello scorso a.a.) circa l'utilità e l'importanza della compilazione dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti, e le modalità di somministrazione.
- Individuazione di azioni efficaci al sostegno del programma Erasmus (possibilmente in azione congiunta con gli altri CdS della Facoltà).

A series of handwritten signatures and initials in black ink, including 'AM', 'Fo', and others, arranged horizontally across the bottom of the page.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

L'analisi svolta in questo quadro si basa sui questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti raccolti nell'a.a. 2016/17 (limitatamente ai questionari compilati nella sessione estiva; documento rilasciato il 15 settembre 2017) e nell'a.a. 2017/18 (1° e 2° anno di corso; documento rilasciato in data 8 agosto 2018).

Nel suo secondo anno accademico di attivazione il Corso di Laurea in Discipline delle Arti, Musica e Spettacolo (DAMS) ha erogato per i due anni di corso attivi un totale di 15 insegnamenti. Per quanto riguarda gli studenti con frequenza pari o superiore al 50% delle lezioni tutti i 15 insegnamenti sono stati rilevati mediante la somministrazione dei questionari (grado di copertura: 100%), con un numero complessivo di questionari raccolti pari a 224. Per gli studenti con frequenza inferiore al 50% risultano rilevati 10 dei 15 insegnamenti attivi (grado di copertura: 67%), per un totale di 34 questionari raccolti.

(a) Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?

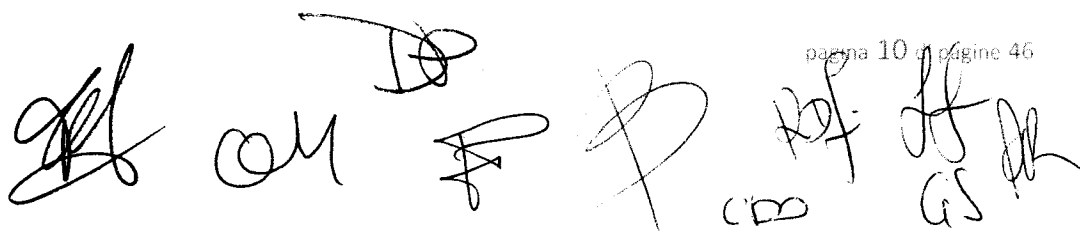
L'attenta ed equilibrata distribuzione degli insegnamenti sia lungo il piano di studio triennale che nel corso dei due semestri dell'a.a. fa sì che il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento possa essere considerata più che accettabile. In base ai risultati del questionario soltanto il 15,6% dei frequentanti e l'8,8% dei non frequentanti seleziona il suggerimento relativo all'alleggerimento del carico didattico complessivo.

(b) Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Il carico di studio è giudicato proporzionale ai crediti assegnati dall'89,2% degli studenti frequentanti e dal 100% dei non frequentanti, segno di una più che buona ed equilibrata calibrazione (il dato risulta in crescita: nello scorso a.a. era rispettivamente 85,6% e 86,7%).

(c) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

pagina 10 di pagine 46



Il dato risulta ampiamente positivo e in leggera crescita per i frequentanti, passando dall' 82,5% all'87,9%. Significativo invece l'incremento del dato per i non frequentanti che passa dal 66,6% della precedente rilevazione al 94,1%. Conferma indiretta dell'indicazione è riscontrabile nel fatto che, alla domanda in cui si chiede agli studenti di indicare quali interventi si ritengono utili, il suggerimento relativo al **miglioramento della qualità del materiale didattico** non riceve percentuali significative (16,5% dei frequentanti e 8,8% dei non frequentanti). Anche la **disponibilità in anticipo del materiale didattico** non appare una richiesta significativa tanto per i frequentanti (15,2%) che per i non frequentanti (sebbene leggermente più alta: 20,6%). Per quanto riguarda gli altri suggerimenti proposti nel questionario, i valori sono generalmente bassi e non significativi (in pochi casi di poco superiori al 15%, sia per frequentanti che non frequentanti). Fa eccezione soltanto il suggerimento relativo al **fornire più conoscenze di base** che ottiene una percentuale degna di nota (25,5% tra i frequentanti; ma 14,7% tra i non frequentanti).

(d) Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

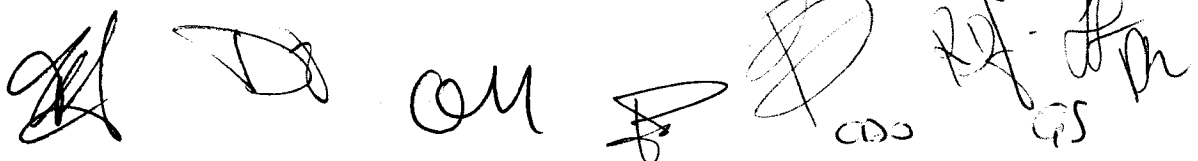
Il rispetto di orari di lezioni e altre attività didattiche è giudicato positivamente dal 93,8% dei frequentanti (in crescita rispetto al 90,7% della precedente rilevazione); la domanda non è naturalmente presente nel questionario per i non frequentanti.

(e) Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? (f) Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

La qualificazione della docenza trova riscontro in valori percentuali molto positivi relativamente sia alla capacità del docente di stimolare e motivare l'interesse per la disciplina (89,3%, in crescita rispetto al 84,5% precedente), che per la chiarezza espositiva (89,2%, rispetto all' 86,6%).

(g) Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente)?

Le attività didattiche integrative sono ritenute utili dal 75,5% dei frequentanti (dato in crescita rispetto al precedente 69,1%), ma del restante 25% circa solo l'8,4% esprime parere contrario, mentre il 16,1% non risponde (il questionario consente infatti di lasciare la

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a stylized signature, a signature that looks like 'D', the initials 'OM', a signature that looks like 'F', a signature that looks like 'COO', and a signature that looks like 'RF' with 'AS' written below it.

domanda in bianco se non pertinente; come effettivamente è possibile che sia, dato che gli insegnamenti rilevati riguardano solo primo e secondo anno di corso, nei quale l'attività didattica integrativa è limitata).

(h) L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

Il dato positivo sulla coerenza tra programma dichiarato sul sito web del CdS e svolgimento delle lezioni è al 92,8% (era di poco inferiore al 90% nella rilevazione precedente).

(i) E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamenti?

Per gli studenti frequentanti il dato relativo all'interesse per gli argomenti trattati appare sostanzialmente stabile (dall' 89,7% all' 88,4%), ma sale significativamente per i non frequentanti dal 73,3% al 91,1%.

(l) L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti?

In considerazione del fatto che il CdS non ha ancora completato un intero ciclo didattico la CPDS non ritiene di avere ancora a disposizione un feedback, sia quantitativo che qualitativo, che consenta di fornire una risposta indicativa riguardo i temi posti dalla domanda.

(m) Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?

Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, anche modulati su esigenze delle diverse tipologie di studenti. L'attività in aula è svolta sia con modalità tradizionali (lezione frontale) che con modalità interattive (in molti casi ispirate ai principi dell'*active learning*, sul quale negli scorsi aa.aa. il corpo docente ha ricevuto uno

pagina 02 di pagine 46



specifico aggiornamento), con discussioni ed esercitazioni su case study e project work. Gli insegnamenti prevedono, generalmente, prove di autovalutazione in itinere che permettono di orientare la didattica al fine di raggiungere gli obiettivi desiderati. La formazione può essere infine completata da esperienze laboratoriali (workshop erogati in sede universitaria) o di tirocinio in enti esterni; tali tipologie di attività formativa richiedono però una idonea implementazione e messa a punto.

(n) Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)? Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili

La Facoltà, che è sensibile nei confronti degli studenti diversamente abili, ha posto in essere, grazie all'azione mirata della delegata di all'*Integrazione studenti diversamente abili*, diverse misure di sostegno per le attività a favore degli studenti con disabilità, a cominciare da un servizio di tutoraggio specifico al quale sono chiamati tutti i docenti per quanto attiene al loro insegnamento.

Per la valutazione dell'analisi dei laboratori, aule e ausili didattici fare riferimento all'analisi della rilevazione delle opinioni dei laureati:

(a) Valutazione delle aule

[nel questionario non ci sono domande relative alle aule; il cds non ha ancora laureati; nella scheda sua non sono presenti dati valutativi sulle aule disponibili per il cds; chiedere agli studenti osservazioni qualitative?]

(b) Valutazione delle postazioni informatiche

[nel questionario non ci sono domande relative alle aule e alle postazioni informatiche; il cds non ha ancora laureati; nella scheda sua non sono presenti dati valutativi sulle aule disponibili per il cds]

I rappresentanti degli studenti in CPDS segnalano la scarsità di postazioni informatiche disponibili, che non eguagliano il numero di studenti.

(c) Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ...)

Su indicazione congiunta della componente docenti che studenti, la CPDS reitera ancora la già più volte inoltrata segnalazione relativa alla mancanza di aule adeguatamente attrezzate

pagina 13 di pagine 16



allo svolgimento di laboratori e workshop inerenti le materie caratterizzanti del CdS.

(d) Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura, ...)

[Nel questionario non ci sono domande relative ai servizi bibliotecarie; il cds non ha ancora laureati; nella scheda sua non sono presenti dati valutativi sui servizi bibliotecari]

I rappresentanti degli studenti giudicano esente da problematicità il servizio bibliotecario.

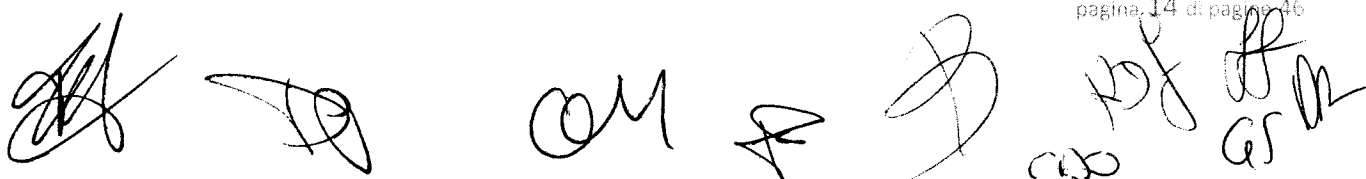
Criticità:

- dal momento che il CdS è avviato da soli due a.a. e il numero di questionari rilevati risulta ancora limitato in termini statistici, non si ritiene che i dati disponibili consentano l'evidenziazione di significative criticità. È tuttavia opportuno segnalare, anche sulla scorta della precedente relazione 2017, un punto: se la percentuale di coloro che non giudicano sufficienti le conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti dai programmi di esame diminuisce abbastanza sensibilmente rispetto al precedente rilevamento (dal 20,6% al 15,1% dei frequentanti; e dal 26,7% al 8,8% dei non frequentanti), resta piuttosto alto il valore percentuale di coloro che, nei suggerimenti, selezionano la voce **Fornire più conoscenze di base** (soprattutto per i frequentanti: 25,5%).

- mancanza, nel questionario di soddisfazione degli studenti e dei docenti, di un quesito specifico, su laboratori, aule ed attrezzature.

Proposte:

- Predisporre nel Questionario di Rilevazione delle opinioni degli studenti domande specifiche concernenti le infrastrutture didattiche (aule, laboratori, sale studio e biblioteca).
- Approfondire i motivi del non trascurabile dato relativo alla richiesta di maggiori conoscenze di base e individuare adeguate azioni di miglioramento.

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, located at the bottom of the page. The signatures are stylized and vary in complexity, including what appears to be a large 'M', a signature starting with 'A', and several other illegible marks.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

(a) Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?

Le conoscenze richieste per essere ammessi al corso di laurea sono descritte chiaramente nel quadro A3.a. e pubblicizzate nel sito di Ateneo.

(b) Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è chiaramente indicato nella scheda SUA. La verifica della conoscenza dei concetti di base è effettuata mediante test valutativo che non attribuisce debiti formativi e quindi non sono previste specifiche modalità di recupero. Il test potrebbe essere migliorato in vista dell'attivazione di specifiche attività di recupero crediti.

(c) Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere (precorsi, tutorati di sostegno)?

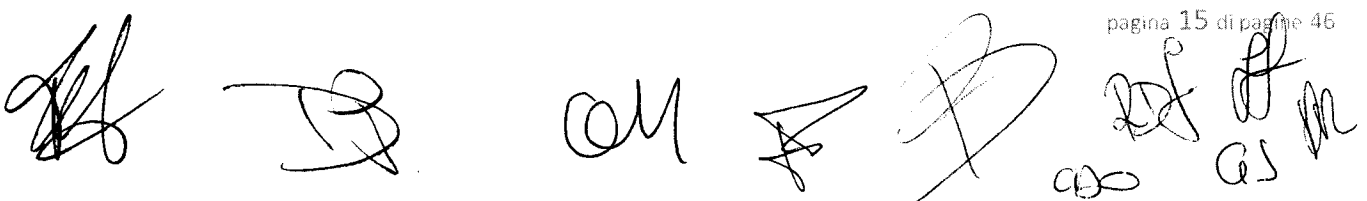
Nelle riunioni di CdS si è considerata l'idea di progettare e dare corso ad attività di recupero sottoforma di precorsi e/o lezioni aggiuntive in itinere.

(d) Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?

Le eventuali carenze sono individuate e puntualmente comunicate agli studenti. Per quanto riguarda il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi, il CdS ha pianificato opportune iniziative mediante apposita commissione (commissione OFA).

(e) Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle prove di autovalutazione e finali?

Dall'analisi delle schede insegnamento docenti reperibili dal sito di Ateneo, si evince che lo svolgimento delle prove di autovalutazione e finali è chiaramente definito.



(f) Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica per i singoli insegnamenti sono variegate: prove scritte, colloqui, discussione di esercitazioni e project work. Tali differenti modalità di verifica risultano adeguate per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

(g) Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti?

Le schede degli insegnamenti contengono informazioni esaurienti sulle modalità di verifica.

(h) Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica vengono comunicate agli studenti durante la presentazione del corso ed anche per mezzo della piattaforma elearning.

(i) Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

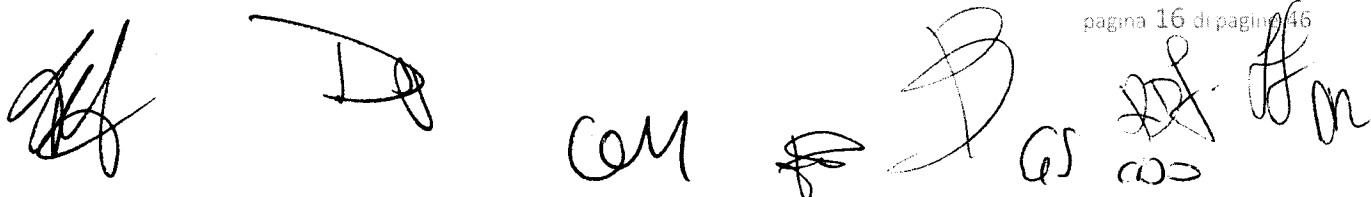
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro per l'89,3% degli studenti frequentanti e per l' 82,3% dei non frequentanti.

Criticità:

Il dato maggiormente significativo presente nella rilevazione delle opinioni degli studenti riguarda il suggerimento di fornire maggiore conoscenza di base. Nei frequentanti la percentuale è del 25.45%, mentre per i non frequentanti è del 14.71%. Per questi ultimi, l'aspetto da tenere in considerazione è l'ottenimento anticipato del materiale didattico (20,59%).

Proposte:

Per superare tale criticità, si consiglia la pianificazione e quindi la realizzazione di opportune attività didattiche integrative (precorsi, lezioni di recupero in itinere o nella fase iniziale dei corsi).

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a large, stylized signature, a smaller signature, the initials 'COM', another signature, a large 'D' with a flourish, the initials 'AS', and a final signature.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

(a) Il CdS, nella Scheda di Monitoraggio Annuale, ha esaminato e valutato tutti gli indicatori di valutazione? Ha evidenziato azioni di miglioramento adeguate?

Il CdS L3 si trova all'inizio del suo terzo anno dalla data di attivazione; non ha quindi ancora completato un ciclo intero e ha elaborato la prima scheda di monitoraggio sulla base di indicatori di valutazione ovviamente molto ridotti e parziali. In particolare, essendo disponibili per gli indicatori AVA soltanto i dati relativi al 2016 (a.a. di attivazione del CdS) è possibile effettuare comparazioni tra l'andamento del CdS locale e le medie di area e nazionali allo stadio iniziale della vita del CdS, ma non esaminarne l'andamento nel tempo. Il CdS ha comunque posto attenzione agli indicatori maggiormente pertinenti, rilevando sia le criticità (numero di iscrizioni, in assoluto e in rapporto a medie di area geografica e nazionale; prosecuzioni di carriera; internazionalizzazione) che i punti di forza (qualificazione della docenza; rapporto studenti/docenti; indicatori relativi all'acquisizione di CFU superiori alla media dell'area geografica).

(b) Il CdS, nell'attività di Riesame, svolge un'azione di monitoraggio completa? Sono stati valutati tutti gli elementi elencati nelle schede previste dal format Anvur?

(c) Al riesame conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi?

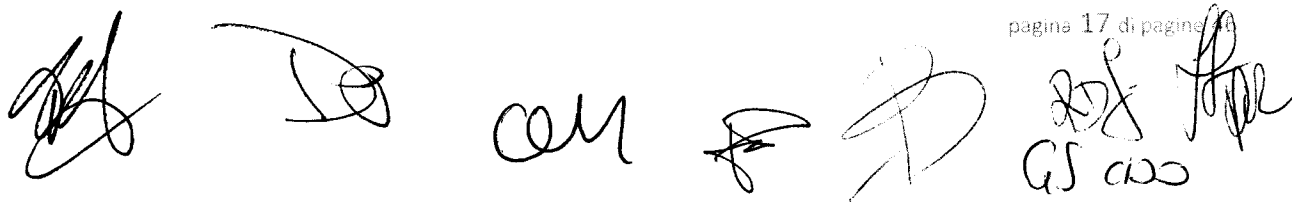
(d) Le soluzioni riportate nell'ultimo Rapporto di Riesame (e/o nel suo stato di avanzamento se disponibile) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono diversi da quelli previsti, gli interventi sono rimodulati?

(e) Rilevate persistenza di alcuni problemi? Quali?

Il CdS, essendo al momento in itinere il suo terzo anno di vita, non ha ancora avuto l'obbligo di produrre un Riesame ciclico.

Criticità:

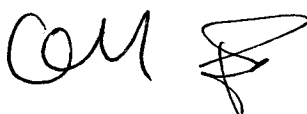
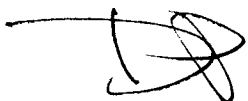
- Come segnalato nella scheda di monitoraggio, sussiste una articolata criticità rispetto all'indicatore relativo a immatricolati e iscritti: a) il numero totale di iscritti al primo anno di attivazione (come dettagliato nella scheda di Indicatori AVA disponibile, relativa al solo a.a. 2016/17) è decisamente più basso rispetto alla media sia dell'area geografica che nazionale; b) dati di ateneo relativi alle immatricolazioni del 2017/18 indicano una cifra in decremento non trascurabile rispetto al precedente a.a.

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a large, stylized signature, a smaller signature, the initials 'cm', a signature that looks like 'F', another signature, and finally a signature with 'GS' and '000' written below it. In the top right corner of this section, the text 'pagina 17 di pagine 11' is printed.

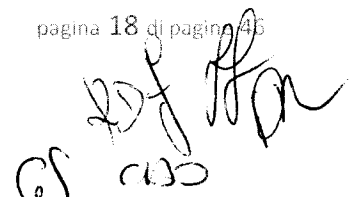
- In base alla lettura combinata di indicatori AVA per il 2016 e dati di ateneo relativi alle iscrizioni per l'a.a. 2017/18 (secondo anno di vita del CdS) sembra evidenziarsi un decremento non irrisorio anche della percentuale di studenti che proseguono la carriera (pari circa al 30%).
- In sede di CPDS la componente studentesca rileva inoltre, sia per la prima coorte che per la seconda (benché in misura meno consistente), un ulteriore fenomeno non misurabile ma sensibile, ovvero la presenza in aula alle lezioni del primo semestre di studenti interessati che tuttavia non arrivano a formalizzare l'iscrizione.

Proposte:

- La CPDS invita il consiglio di CdS a studiare attentamente i motivi delle criticità evidenziate e a elaborare incisive azioni correttive.



pagina 18 di pagina 46



GS
CDS

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

(a) Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?

Il carattere del CdS è ben definito nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti.

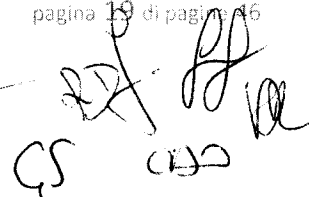
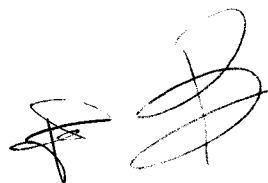
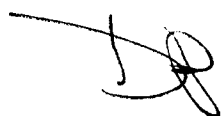
(b) Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?

Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte opportunamente. Tuttavia, potrebbe risultare utile specificare ulteriormente le conoscenze, le abilità e le competenze in relazione ai differenti profili culturali e professionali. In questa maniera, potrebbero essere meglio comprese le possibilità relative agli sbocchi occupazionali. Inoltre, il CdS ha svolto un notevole lavoro per integrare i descrittori di Dublino nei programmi dei singoli insegnamenti. Tali informazioni sono presenti sia sul sito di Ateneo che sulla piattaforma E-Learning. Si osserva che si potrebbe cercare di integrare in maniera ulteriormente fluida i Descrittori negli obiettivi didattici. Qui va anche rilevato che alcuni di tali Descrittori sono ridondanti e ambigui in quanto tali, e pertanto non è impresa facile integrarli tutti in maniera chiara e utile per gli studenti.

(c) Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali e professionali individuati dal CdS?

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali e professionali individuati dal CdS. Tuttavia, è da riscontrare nel quadro A4.b.2 della scheda SUA-CdS (Conoscenza e comprensione, e capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio) la mancanza dell'attività formativa Abilità Informatiche. Inoltre, sempre in tale quadro, i link associati a ciascun insegnamento conducono tutti alla pagina principale del corso sul sito di Ateneo.

(d) L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti,



sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico linguistica

L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico linguistica.

(e) Le informazioni pubblicate sul sito sono adeguate ed esaustive? Sono di difficile reperimento?

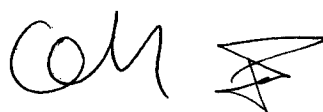
Le informazioni pubblicate sul sito risultano adeguate ed esaustive, tuttavia il reperimento di tali informazioni non è immediato a causa della particolare architettura delle pagine web del sito di Ateneo. Inoltre, una differente veste grafica del corso renderebbe lo stesso maggiormente attrattivo. Si ritiene utile ribadire quanto già scritto in merito nella relazione annuale precedente: «Il CdS non ha un sito web con un proprio dominio e le informazioni relative al corso sono contenute all'interno delle pagine del sito di Ateneo. Sarebbe auspicabile l'implementazione di un sito di CdS con tutte le informazioni inerenti il corso. I vantaggi di avere un sito di CdS sono molteplici. Uno di questi riguarda la possibilità di scelta della veste grafica delle pagine del sito, indipendentemente da quella di Ateneo. Un altro vantaggio è quello di poter effettuare gli aggiornamenti delle pagine in maniera più rapida, non dovendo attendere i tempi del passaggio di informazioni tra gli organi di Ateneo».

(f) Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?

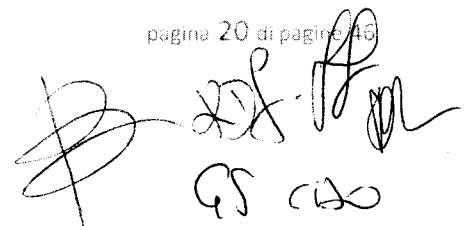
Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono descritte in maniera chiara e pubblicizzate opportunamente mediante sito di Ateneo.

Criticità:

- presenza di alcune inesattezze e/o omissioni nella scheda SUA-CdS e nelle pagine web.
- mancanza di un sito web specificamente dedicato al Cds



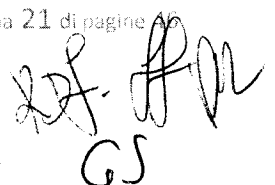
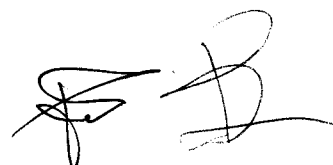
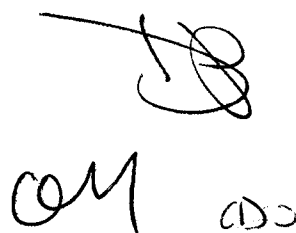
pagina 20 di pagine 46



GS CDS

Proposte:

- monitoraggio sulla completezza ed esattezza delle informazioni contenute nella scheda SUA-CdS e nelle pagine web, anche mediante il coinvolgimento del Digital Team di Facoltà.
- organizzazione di incontri in cui si approfondisca la questione degli obiettivi formativi secondo i Descrittori di Dublino, di come si possano applicare agli insegnamenti singoli e di quali siano le forme della valutazione più appropriate.

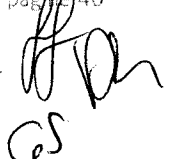


F. Ulteriori proposte di miglioramento

In base alle richieste emerse nel corso delle riunioni della CPDS SCOM e di colloqui con gli studenti di terzo anno DAMS, realizzati in classe, è emersa la richiesta da parte loro di avere uno sbocco magistrale a completamento del percorso di studio. A tal proposito, è stata nominata una Commissione di Facoltà che sta elaborando una proposta di istituzione di un nuovo corso di laurea di secondo livello nella classe LM 65. Entro il 4 dicembre 2018 il Consiglio di Facoltà di SCOM sarà chiamato a decidere sulla possibilità di istituire tale corso, anche sulla base delle risorse interne disponibili. La CPDS, auspica che nel caso in cui la LM 65 sarà istituita essa sia il più possibile rispondente alle aspettative degli studenti DAMS che richiedono esplicitamente un corso di secondo livello altamente specialistico e non generico.



pagina 22 di pagina 46





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Facoltà di Scienze della Comunicazione
A.A. 2017/18

Relazione
Corso di Laurea Triennale in
Scienze della Comunicazione
Classe L/20

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized monogram.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, sweeping initial followed by a surname.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, sweeping initial followed by a surname.

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi all'opinione degli studenti

(a) Il C.d.S. ha provveduto alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Sì, questa azione è stata svolta attraverso apposite riunioni volte al coordinamento tra gli insegnamenti, sia in termini di contenuti che della loro distribuzione (come risulta dai verbali dei CdS). Inoltre, nell'aa. 2018-19 il CdS ha introdotto il Cooperative Learning Day finalizzato alla pubblicizzazione agli studenti dell'organizzazione e della coerenza degli insegnamenti del corso. Dai questionari degli studenti dell'aa. 2017-18 emerge come solo il 5,28% degli studenti indicasse il coordinamento tra gli insegnamenti come un problema.

(b) Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?

I CdS prendono in esame i problemi e analizzano le loro cause (come risulta dai verbali).

(c) Docenti e studenti hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Sì, nei Consigli di Corso di Studio, in quelle di AQ e nelle Commissioni Paritetiche. In queste sedi il corpo studentesco partecipa tramite i rappresentanti. Gli studenti inoltre possono rivolgersi direttamente ai Presidenti dei Corsi di Studio e ai propri Tutor.

(d) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati?

Sì, gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono stati adeguatamente analizzati e considerati dal CdS.

(e) Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

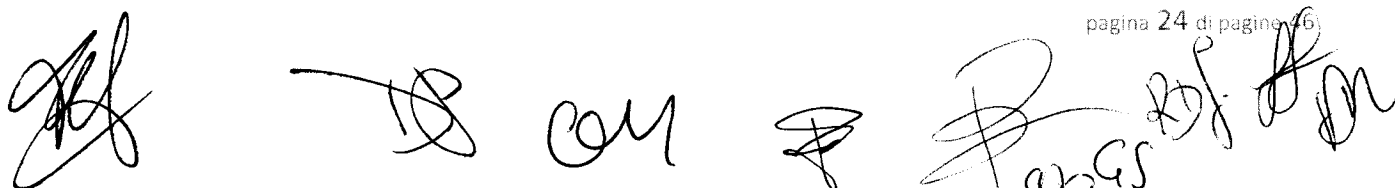
Molteplici sono le modalità previste dalla Facoltà (incontro con il Preside, Commissione Paritetica Docenti Studenti, Servizio supporto qualità e didattica) e dal CdS (tutor, focus group svolti a conclusione di ogni insegnamento ai quali partecipa il Responsabile Servizio Supporto qualità e didattica e il Presidente del CdS) per recepire e gestire eventuali reclami degli studenti. Si evidenzia però che l'indirizzo e-mail istituzionale della CPDS non è mai utilizzato per reclami/osservazioni da parte dei ragazzi.

(f) Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione sono state tenute in conto?

Le considerazioni e le proposte di miglioramento suggerite dalla CPDS nella *Relazione 2017* sono state tenute in conto dal CdS che, dopo averle discusse insieme ai componenti di Commissione Paritetica, ha predisposto quanto necessario per recepirle ed attuarle.

Criticità:

- Talvolta gli studenti riferiscono le criticità dei corsi in maniera informale a docenti di loro gradimento, alimentando così le cosiddette "chiacchiere di corridoio". Andrebbero


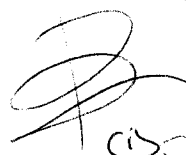
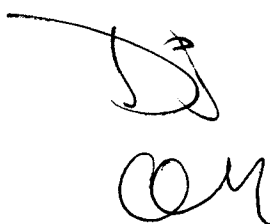


migliorati i collegamenti tra studenti e i propri rappresentanti, affinché i problemi dei corsi possano essere riferiti tempestivamente ed efficacemente nelle modalità previste e nelle sedi opportune.

- E' opportuno pubblicizzare meglio rispetto al passato l'esistenza di un indirizzo istituzionale di posta elettronica al quale inviare eventuali criticità riscontrate.
- Talvolta si riscontrano divergenze tra i questionari che presentano opinioni estremamente positive e i rappresentanti degli studenti che nella CPDS riportano problematiche che non emergono dai questionari.
- Sono ancora pochi gli studenti che usano il programma Erasmus. I motivi riportati dagli studenti sono: mancanza di preparazione linguistica (dell'inglese); non corrispondenza dei crediti degli insegnamenti tra Scienze della Comunicazione (6 o 12 crediti) e le università straniere (1-4 crediti); scarsa informazione sull'utilità del programma.

Proposte:

- Sebbene dall'aa. 2108-19 i questionari non saranno più somministrati al momento dell'iscrizione all'esame, ma in classe alla fine del corso, andrebbe spiegato meglio agli studenti il valore delle loro valutazioni ai fini del miglioramento dei corsi.
- Occorrerebbe chiarire ulteriormente agli studenti le modalità attraverso le quali far pervenire le loro osservazioni (soprattutto quelle critiche) sui corsi di laurea. Andrebbe fatta una pagina web dedicata agli studenti, con l'indicazione dei nomi e contatti dei loro rappresentanti e di tutte le possibili modalità di intervento, spiegandone altresì l'importanza. Sarebbe anche il caso di dedicare un incontro istituzionale tra docenti delle commissioni che si occupano della Qualità della didattica, i rappresentanti degli studenti e le matricole (e forse non solo le matricole) nei primissimi giorni dei corsi per chiarire tutte queste procedure. Il Cooperative Learning Day va in questa direzione, ma l'incontro andrebbe fatto prima e bisognerebbe insistere maggiormente sulla questione della Qualità della didattica.
- Dal punto di vista della pubblicizzazione del programma Erasmus ha funzionato molto bene il Cooperative Learning Day. Tale giornata informativa andrebbe però effettuata prima e dovrebbe essere pubblicizzata maggiormente affinché partecipi un maggior numero di studenti.
- Si suggerisce al CdS di valutare l'opportunità inserire l'idoneità di inglese al primo anno di corso per favorire la partecipazione degli studenti al programma Erasmus nel secondo anno.
- Si suggerisce al CdS di considerare la possibilità di introdurre corsi più brevi, da 1-4 crediti. Questo risolverebbe il problema della non corrispondenza tra i corsi a Teramo e quelli delle università straniere, oltre a rendere l'offerta formativa più varia e agile (come peraltro viene fatto nella stragrande maggioranza delle università nel mondo).



B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Dai questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti riguardo a materiali e ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato emerge un quadro più che positivo.

Nello specifico:

(a) Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?

L'equilibrata distribuzione degli insegnamenti sia nel corso del triennio che nei due semestri dell'a.a. di riferimento ha fatto sì che, secondo la componente studentesca della CPDS, il carico di studio degli insegnamenti previsti possa essere considerato accettabile. Giudizio avvalorato dai dati provenienti dalla *Rilevazione delle opinioni degli studenti* (solo il 12,36% dei frequentanti e il 14,67% dei non frequentanti hanno suggerito di ridurre il carico didattico complessivo) e dalla *Rilevazione del livello di soddisfazione dei laureandi* in cui il carico di studio è stato ritenuto adeguato dal 96,7% degli intervistati.

(b) Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Il carico di studio degli insegnamenti è stato ritenuto proporzionato ai crediti assegnati da oltre il 94% dei frequentanti e dal 96% degli studenti frequentanti meno del 50% delle lezioni, migliorando, in entrambi i casi, il risultato già molto positivo dell'anno accademico precedente.

(c) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è stato giudicato adeguato per lo studio della materia da oltre il 94,5% degli intervistati

(d) Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

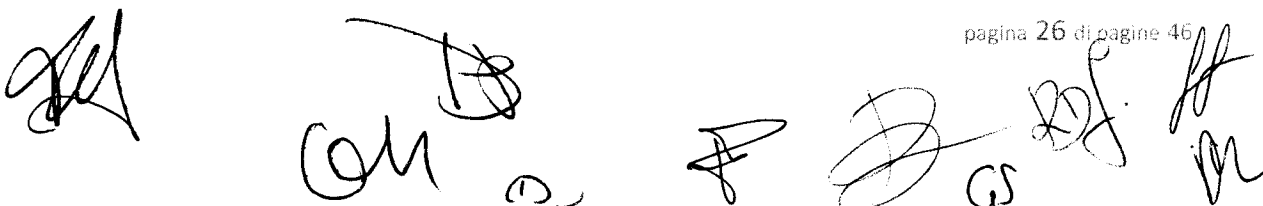
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono stati considerati rispettati per il 97,3% degli studenti frequentanti.

(e) Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Molto positivi anche i giudizi gli studenti frequentanti sui docenti i quali stimolano e motivano l'interesse verso la disciplina (per il 93,7%) ed espongono gli argomenti in modo chiaro (per il 94,9%).

(f) Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente)?

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), sono state considerate utili all'apprendimento della materia per il 78,7% degli intervistati: un dato certamente positivo ma migliorabile. A tal fine il CdS, per l'a.a. 2017-18 ha ampliato il numero dei docenti tutor a cui assegnare gli studenti e per l'a.a. 2018-19 sta predisponendo



una riorganizzazione del servizio di tutorato indicando – inoltre – in un'apposita pagina del sito di Facoltà le assegnazioni dei docenti agli studenti e altresì i compiti degli studenti stessi.

(g) *L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio? È interessato/a agli argomenti trattati negli insegnamenti?*

Gli insegnamenti sono stati svolti in maniera coerente con quanto espresso sul sito Web del corso di studio per oltre il 96% degli studenti che, inoltre, si sono dichiarati molti interessati agli argomenti trattati negli insegnamenti: 94.3% dei frequentanti, 95,7% dei non frequentanti.

(h) *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti?*

L'organizzazione didattica è ritenuta adeguata sia dalla componente studentesca della CPDS, sia dagli studenti laureati che l'hanno giudicata positivamente riguardo all'organizzazione degli esami (96.8%), nei rapporti con i docenti 97.6%. Dai dati provenienti dalla *Rilevazione delle opinioni degli studenti*, inoltre, non emergono criticità: l'aumento dell'attività di supporto didattico, l'eliminazione dal programma di argomenti trattati già in altri insegnamenti, un miglior coordinamento con gli altri insegnamenti, una migliore qualità del materiale didattico sono stati suggeriti solo da una percentuale ristretta di studenti, frequentanti e non, che al massimo raggiunge il 10%.

Percentuale che, si prevede, dovrebbe anche diminuire con la riorganizzazione del servizio tutorato posto in essere dal CdS nel corso dell'a.a. 2017/2018.

(i) *Le attività curricolari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?*

Le attività curricolari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. Infatti l'attività in aula, ovvero la didattica frontale, è svolta in parte con modalità tradizionali (con o senza sussidi didattici), in parte con modalità interattive (in alcuni casi ispirate ai principi dell'*active learning*), con discussioni ed esercitazioni su case study e project work. Inoltre gli insegnamenti prevedono prove di autovalutazione in itinere che permettono di orientare la didattica al fine di raggiungere gli obiettivi desiderati. La formazione è, infine, completata da esperienze laboratoriali e di tirocinio in azienda.

(l) *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (Es. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)? Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?*

I docenti del CdS, a detta della componente studentesca della CPDS, sono disponibili a supportare didatticamente gli studenti con esigenze specifiche. Inoltre l'Ateneo ha predisposto, a riguardo, sia una convenzione con la coorte di studenti dell'associazione ATSC, per lo più non frequentanti, nei confronti dei quali sono previste forme di didattica integrativa; sia un *Regolamento per le attività a favore degli studenti con disabilità*. La Facoltà, particolarmente sensibile nei confronti degli studenti diversamente abili, ha inoltre posto in essere, grazie alla collaborazione della delegata di Facoltà all'*Integrazione studenti*

diversamente abili delle Misure di sostegno per le attività a favore degli studenti con disabilità iscritti alla facoltà di Scienze della Comunicazione.

Criticità:

Proposte:

Per la valutazione dell'analisi dei laboratori, aule e ausili didattici fare riferimento all'analisi della rilevazione delle opinioni dei laureati:

(a) Valutazione delle aule, delle postazioni informatiche, delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ...), delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura, ...).

Giudizi più che positivi si rilevano anche dai questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti laureandi i quali hanno valutato molto positivamente le aule (95.2%), le postazioni informatiche (90.3%), le biblioteche (quasi il 95% degli utilizzatori) e i laboratori e altre attrezzature per le altre attività didattiche (quasi il 95% degli utilizzatori).

Criticità:

Proposte:

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

(a) Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?

Le risposte date dagli studenti nei questionari (con frequenza sia al di sopra che al di sotto del 50%) indicano che quasi l'89% ha risposto affermativamente, migliorando ulteriormente le risposte date nell'aa. 2016-17.

(b) Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?

Nell'aa. 2017-18 non vi erano strumenti specifici atti a verificare tali conoscenze. Tuttavia per l'a.a. 2018-19 il CdS ha introdotto un test di verifica delle conoscenze indispensabili per il corso.

(c) Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere (precorsi, tutorati di sostegno)?
Sì, a partire dall'aa. 2018-19.

(d) *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?*

Come sopra.

(e) *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Non esiste attualmente un corso di laurea di secondo ciclo che rappresenti un proseguimento della componente umanistica (indirizzo piattaforme digitali) della L20.

Per quanto concerne l'indirizzo economico aziendale, esiste uno sbocco specialistico LM/59 erogato in lingua inglese. Da un'indagine qualitativa interna, ideata dalle rappresentanze studentesche, su di un campione non rappresentativo di studenti, emerge una diffusa richiesta del medesimo percorso magistrale effettuato però in italiano.

(f) *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle prove di autovalutazione e finali?*

Per quanto riguarda la prova finale i questionari degli studenti rispondono affermativamente per il 93-94%. Per quanto riguarda le prove di autovalutazione sono spiegate nelle schede di insegnamento dei docenti sul sito di Ateneo. Sebbene le prove di autovalutazione non siano presentate come obbligatorie, emerge una certa ambiguità in merito al loro peso sul voto finale. Se sono prove di "autovalutazione" dovrebbero in teoria servire esclusivamente agli studenti per avere maggiore cognizione del loro andamento e non al docente per assegnare valutazioni di cui tenere conto in vista del voto finale - che viene assegnato in sede di esame finale e che non dovrebbe essere parcellizzato in diverse prove.

(g) *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica sono principalmente rappresentate da un esame orale finale. In tale contesto si rileva una certa mancanza di chiarezza su quali strategie intraprendere che tengano conto degli obiettivi didattici stabiliti nei programmi.

(h) *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti?*

Sì, con qualche eccezione (soprattutto dei docenti a contratto).

(i) *Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Dai questionari risulta di sì (si veda sopra).

Dall'analisi dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti:

l) *Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?*

Il 93-94% dei studenti risponde affermativamente.

Criticità:

- A partire dall'a.a. 2018-19, gli studenti che non superano i test di verifica delle "conoscenze iniziali indispensabili" dovranno effettuare i corsi di recupero. Tuttavia, i test, e a maggior

ragione i corsi di recupero, verranno somministrati a corsi avviati (se non terminati) e questo potrebbe inficiarne l'efficacia.

- Attualmente nel percorso delle Piattaforme Digitali del corso L20 manca la prosecuzione nella laurea magistrale. Tale mancanza comporta la dispersione di quegli studenti che si erano formati da noi e indebolisce il profilo del CdS e, complessivamente, dell'ateneo teramano.

- I docenti (e di conseguenza gli studenti) potrebbero non aver chiaro il senso delle prove intermedie, che chiamandosi di "autovalutazione", in teoria non dovrebbero comportare un giudizio/voto di cui poi il docente tiene conto in vista del voto finale (anche considerando l'unicità del voto).

- La modalità dell'esame orale è, in sé, un po' asettica e poco adatta a valutare l'acquisizione da parte degli studenti delle capacità performative.

Proposte:

- Il CdS può valutare se non effettuare il test per verificare le conoscenze degli studenti prima dell'inizio dei corsi o nel momento in cui gli studenti si iscrivono. Sarebbe altresì auspicabile che i corsi di sostegno partissero in parallelo agli insegnamenti veri e propri.

- Si auspica l'introduzione di un corso di laurea magistrale che raccolga gli studenti che hanno svolto il percorso delle piattaforme digitali nella L20.

- Per quanto riguarda le prove di autovalutazione si invita il CdS a usarle non in senso *valutativo*, per dare voti intermedi, ma come strumento didattico *formativo*, per discutere con gli studenti le aree in cui hanno mostrato maggiori difficoltà.

- Si potrebbero pensare modalità di esame più creative, che riproducano i contesti in cui svolgere le abilità oggetto del corso. In tal senso si suggerisce al CdS di organizzare uno o più incontri sull'argomento.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

(a) *Il CdS, nella Scheda di Monitoraggio Annuale, ha esaminato e valutato tutti gli indicatori di valutazione? Ha evidenziato azioni di miglioramento adeguate?*

Il CdS, nella Scheda di Monitoraggio Annuale, ha esaminato e valutato tutti gli indicatori di valutazione, evidenziando le criticità emerse, in particolare riguardo alla percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti che sono docenti di riferimento del corso di studio, al rapporto studenti iscritti/docenti e, nuovamente, agli

indicatori dell'Internazionalizzazione. Nei confronti di tali criticità il CdS può proporre azione correttive efficaci per migliorare gli indicatori dell'Internazionalizzazione: una questione annosa e complessa, già rilevata negli anni precedenti, che il CdS sta cercando di risolvere, per quanto di sua competenza, con l'istituzione di una Commissione ad hoc, composta da docenti e studenti, coordinata dalla Prof.ssa Esposito, delegata di Facoltà all'internazionalizzazione.

(b) *CdS, nell'attività di Riesame, svolge un'azione di monitoraggio completa? Sono stati valutati tutti gli elementi elencati nelle schede previste dal format Anvur?*

L'attività di riesame esplicita attraverso il *Rapporto di Riesame* approvato in CdS in data 20/12/2016 è già stata analizzata dalla CPDS nella precedente *Relazione annuale* nella quale è già stata verificata la completezza dell'azione di monitoraggio del CdS che aveva valutato tutti gli elementi elencati nelle schede previste dal format Anvur.

(c) *Al riesame conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi?*

(d) *Le soluzioni riportate nell'ultimo Rapporto di Riesame (e/o nel suo stato di avanzamento se disponibile) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate?*

Tutti gli interventi correttivi indicati in fase di riesame sono stati concretamente realizzati, risultando efficaci, tranne l'istituzione di una Commissione ad hoc incaricata di analizzare i processi d'internazionalizzazione per migliorarne le performances, e l'incontro primaverile con gli stakeholders finalizzato ad ampliare il quadro dei soggetti coinvolti. La Commissione per l'internazionalizzazione è stata, tuttavia, istituita nel corso dell'a.a. 2017-18; mentre il CdS ha ritenuto opportuno posticipare l'incontro con gli stakeholders a conclusione del ciclo triennale della nuova offerta formativa per valutarne più approfonditamente i risultati. Il prossimo *Riesame ciclico* che sarà predisposto dal CdS valuterà l'efficacia di tali interventi correttivi.

(e) *Il Rapporto di Riesame successivo ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono diversi da quelli previsti, gli interventi sono rimodulati?*

Nel corso degli anni i *Rapporti di Riesame* del CdS hanno sempre valutato l'efficacia degli interventi correttivi intrapresi e, quando i risultati si sono rivelati diversi da quelli previsti, gli interventi correttivi sono sempre stati rivalutati e rimodulati.

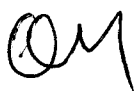
(f) *Rilevate persistenza di alcuni problemi? Quali?*

Dall'analisi dei precedenti Rapporti di Riesame e delle Relazioni annuali della CPDS emerge una criticità persistente nell'area dell'internazionalizzazione del CdS.


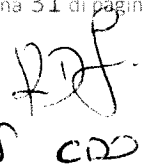

Criticità:

Internazionalizzazione

Proposte:



pagina 31 di pagine 40



GS COO

Nei confronti delle criticità relative all'internazionalizzazione si è più volte intervenuto e con diversi strumenti, senza tuttavia raggiungere risultati efficaci nel medio e lungo termine. Il CdS ha accolto il suggerimento della CPDS d'istituire una Commissione ad hoc che sta analizzando la questione e nei prossimi mesi presenterà al CdS i risultati.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

(a) Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?

In generale le informazioni contenute nelle pagine web relative al CdS risultano complete e aggiornate. Gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti (voce "Sbocchi occupazionali") del CdS sono descritti in modo chiaro.

(b) Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?

Il CdS ha svolto un notevole lavoro per integrare i descrittori di Dublino nei programmi dei singoli insegnamenti. Tali informazioni sono presenti sia sul sito di Ateneo che sulla piattaforma E-Learning. Si rileva però che alcuni docenti (soprattutto quelli a contratto) presentano tali informazioni nella piattaforma e-learning e non sul sito di Ateneo. Si osserva anche che si potrebbe cercare di integrare in maniera ulteriormente fluida i Descrittori negli obiettivi didattici. Qui va anche rilevato che alcuni di tali Descrittori sono ridondanti e ambigui in quanto tali, e pertanto non è impresa facile integrarli tutti in maniera chiara e utile per gli studenti. Un altro aspetto positivo è che i docenti del CdS hanno caricato il calendario delle "Lezioni" sulla piattaforma E-Learning.

(c) Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali e professionali individuati dal CdS?

Sì. Tuttavia, su segnalazione degli studenti delle piattaforme digitali, si riscontra l'esigenza di introdurre un insegnamento (o di adeguare quelli esistenti) che trasmetta le conoscenze tecniche riguardanti la progettazione di siti internet (blog, ecc.).

(d) L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?

In linea di massima sì. Probabilmente occorrerebbe potenziare la riflessione metodologica affinché i docenti possano individuare attività idonee a raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Occorrerebbe tenere maggior conto della natura olistica della conoscenza e dell'apprendimento, aspetto che porterebbe a non progettare i corsi come una serie di nozioni da assimilare in maniera lineare bensì circolare, attraverso attività di revisione continue, in modo tale che gli studenti debbano usare il più possibile in nuovi contesti aspetti discussi in precedenza.

GS

CR

Va altresì rilevato che gli studenti che intraprendono il percorso umanistico sono poco sollecitati a svolgere attività di scrittura durante il corso.

(e) Le informazioni pubblicate sul sito sono adeguate ed esaustive? Sono di difficile reperimento?

Le informazioni presenti sia sul sito web di Ateneo che nella piattaforma E-Learning sono adeguate. Tuttavia permane ancora un problema di reperibilità delle informazioni, dato dalla complicata struttura del sito di Ateneo. E' vero che l'accessibilità alle informazioni del CdS è leggermente migliorata rispetto allo scorso anno, in quanto esiste una schermata che presenta gli insegnamenti insieme (divisi anno per anno), permettendo all'utente di cliccare e accedere a ogni singolo insegnamento. Tuttavia tale schermata è quasi impossibile da scovare per uno studente, in quanto non è accessibile dalla pagina del CdS, ma solo attraverso un percorso specifico e assolutamente non intuitivo. Ciò rappresenta un grave problema, in quanto pregiudica l'accessibilità alle informazioni del corso, sia per gli studenti in corso e sia per chi vuole iscriversi al CdS per la prima volta. Occorre specificare che tale mancanza non viene compensata dalla piattaforma E-Learning, in cui, all'inizio dell'aa., vengono presentati solo gli insegnamenti del 1° semestre presenti nel CdS.

Inoltre, altra carenza informativa del CdS risulta essere quella relativa ai "corsi a scelta" per l'aa. in corso. Benché, infatti il CdS preveda che gli studenti scelgano uno di tali corsi al 3 anno, sul sito di Ateneo non esiste una sezione in cui si elencano gli insegnamenti e se ne descrivono i programmi (la sezione insegnamenti a scelta esistente sul sito rimanda agli aa. 2014-17!). Questo fatto pregiudica la frequenza di tali corsi, in quanto gli studenti possono venirne a conoscenza solo tramite il passaparola. I corsi a scelta dovrebbero avere una sezione chiara nella pagina principale del CdS ed essere inclusi nell'auspicata infografica linkabile del corso.

(f) Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?

Sì.

Criticità:

La più significativa criticità rimane quella della reperibilità delle informazioni riguardanti i singoli insegnamenti. Ciò inficia tutto lo sforzo organizzativo e di trasparenza attivato dal CdS e probabilmente limita le nuove iscrizioni al corso di laurea. Ciò è particolarmente evidente nei corsi a scelta, per i quali non esiste neanche un semplice elenco.

Proposte:

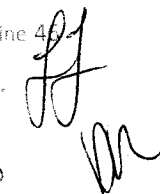
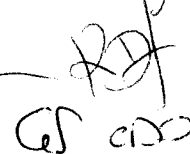

Il sito di Ateneo deve rendere immediatamente accessibili le informazioni principali del CdS (dai programmi dei singoli insegnamenti, alle rappresentanze studentesche, ecc.). Occorrerebbe rendere "linkabile" l'attuale infografica del CdS, in modo tale che cliccando sui singoli insegnamenti si aprano le pagine dei docenti. I corsi a scelta andrebbero inclusi in tale infografica.

pagina 33 di pagine 46

Per essere più competitivi sul piano nazionale e internazionale tutte le informazioni dei programmi del CdS dovrebbero essere disponibili già dall'aprile precedente all'aa. in questione.

Sarebbe utile fare degli incontri – non solo di CdS, ma anche di Facoltà, se non di Ateneo – in cui si approfondisca la questione degli obiettivi formativi secondo i Descrittori di Dublino, di come si possano applicare agli insegnamenti singoli e di quali siano le forme della valutazione più appropriate. Tali incontri si potrebbero anche occupare di come integrare attività di scrittura per il percorso umanistico.

F. Ulteriori proposte di miglioramento





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Facoltà di Scienze della Comunicazione
A.A. 2017/18

Relazione
Corso di Laurea Magistrale in
Management and Business Communication
Classe LM/59

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name.

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name.

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name.

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name.

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name.

A. Analisi e proposte su gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

(a) Il C.d.S. ha provveduto alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

I percorsi di studio hanno subito una rimodulazione nel senso auspicato da questa commissione nella scorsa relazione. È stato sostituito l'insegnamento di Music and Visual Arts Management con 6 crediti di metodi di ricerca Psicometrica e 6 crediti di International Investment Law.

Sono state introdotte alcune modifiche nella annualità prevista per alcuni insegnamenti (Globalisation, International Development and New Markets e Logic and Decision Making). Gli orari sono stati concordati tra i titolari dei corsi ed il presidente CdS, tenendo conto delle richieste relative ad un compattamento degli stessi al fine di permettere allo studente di seguire corsi elettivi e i laboratori programmati.

Il coordinamento didattico è assicurato in modo soddisfacente mediante il Cooperative Learning Day, ormai in atto da due anni, mediante il quale i docenti oltre ad effettuare un confronto tra temi trattati nell'ambito delle rispettive lezioni, individuano e trasmettono agli studenti la complementarietà tra i singoli insegnamenti.

La calendarizzazione degli esami, così come le attività di supporto, sono sostanzialmente giudicate soddisfacenti per gli studenti.

(b) Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?

L'attenzione ai problemi e l'analisi delle relative cause, sia nell'ambito dei diversi organi collegiali (CdS, CPDS, AQ) che a livello informale – tra docenti, e tra docenti e studenti – sono attività ormai diventate di routine, in considerazione della peculiarità del corso di studio completamente erogato in lingua inglese che necessita di un continuo monitoraggio del suo andamento e quindi delle eventuali criticità registrate.

(c) Docenti e studenti hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

In considerazione della dimensione sia del collegio dei docenti del CdS che del corpo studentesco, la comunicazione è agevole, sia in aula che nel contesto della CPDS. Inoltre, per rafforzare la possibilità di rendere note alcune osservazioni/criticità che gli studenti avrebbero avuto difficoltà ad esternare direttamente con i docenti, è stata condotta un'indagine (anonima) in aula (organizzata dalle rappresentanze studentesche) per dare loro la possibilità di esprimere le opinioni su specifici quesiti inerenti criticità e proposte migliorative del cds. Sono state organizzate dalla CPDS in collaborazione con la componente studentesca monitoraggi continui su problematiche che di volta in volta sono emerse nell'ambito delle riunioni della CPDS. Scarso è l'utilizzo sia da parte dei docenti che degli studenti dell'indirizzo mail istituzionale della CPDS di Facoltà per evidenziare eventuali suggerimenti/critiche sul corso di studio. Debole il ricorso al docente tutor assegnato.

(d) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati?

Gli esiti delle rilevazioni formali ed informali delle opinioni degli studenti sono attentamente analizzati nell'ambito della CPDS, Particolare attenzione è rivolta alla discussione sugli eventuali suggerimenti proposti dagli studenti rispondenti. I risultati delle rilevazioni sono discussi e tenuti in considerazione anche nell'ambito del CdL e CdF ed alcune criticità che risultavano essere costanti nel tempo e che inficiavano la qualità dell'offerta didattica del corso di studio sono state superate.

(e) Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Grazie al numero contenuto di studenti del CdS, la componente studentesca della CPDS è sempre in contatto diretto con gli studenti del corso di studio che rappresentano anche mediante le attività di monitoraggio che periodicamente vengono condotte in aula. Alla luce di tutto ciò è agevole segnalare ai loro rappresentanti eventuali reclami che poi saranno trasmessi, condivisi e discussi in CPDS e successivamente anche con il Presidente di Corso di Studio ed il Preside di Facoltà. Come già evidenziato in precedenza scarso è l'utilizzo dell'indirizzo mail istituzionale della CPDS di Facoltà, implementato al fine di agevolare il processo di accesso al reclamo da parte dei docenti e degli studenti.

(f) Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione sono state tenute in conto?

La precedente relazione CPDS rilevava alcune criticità che, in parte, si sono riproposte nell'anno accademico oggetto del presente esame.

In sintesi, possiamo ascrivere tali elementi al livello delle conoscenze pregresse (linguistiche e di contenuto) richieste, al carico di studio proposto allo studente, una proceduralità nell'ambito dei corsi (descrizione, accertamenti, propedeuticità consigliate) non sempre chiara. La necessità di una migliore integrazione tra alcuni degli insegnamenti e la cura delle singole carriere studentesche.

Gli strumenti di contrasto suggeriti sono stati in parte accolti dai competenti organi ma con esiti altalenanti.

Era stata segnalata, trasversalmente, la necessità di riformulare alcuni contenuti di somministrazione dei questionari di rilevazione (a livello di ateneo) ma la proposta non è stata fatta propria a livello di dall'Ateneo.

Proposte:

- Organizzare il Cooperative Learning Day prima dell'inizio dei corsi, non a semestre avviato
- Pubblicizzare tra gli studenti la presenza di un indirizzo e-mail istituzionale della CPDS da utilizzare per avanzare eventuali reclami

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

L'analisi svolta in questo quadro si basa sui questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti raccolti nell'a.a. 2017/18. In termini assoluti sono stati raccolti 224 questionari per studenti con frequenza superiore al 50% (- 28 rispetto all'anno precedente) e 29 per studenti con frequenza inferiore al 50% (-39 rispetto all'anno precedente).

pagina 37 di pagine 46
GS (10)

(a) Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?

Incrociando gli item relativi alla congruenza tra carico di studio e crediti con le indicazioni finali contenute nei questionari raccolti, è possibile verificare un lieve miglioramento della percezione del carico di studio assegnato rispetto al passato. Le indicazioni per un alleggerimento di tale carico diminuiscono di circa 1,5 punti percentuali sia tra i frequentanti che tra gli studenti con frequenza <50%.

(b) Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Secondo la gran parte degli studenti (86% tra gli item 'più sì che no' e 'decisamente sì') il carico di studio proposto è commisurato ai crediti ed accettabile. In tal senso, rispetto all'anno precedente, si può notare un aumento di quasi 4 punti percentuali relativamente ai consensi su questo specifico punto. Il punto non era stato oggetto di particolari raccomandazioni da parte di questa commissione (fatto salvo il problema più generale dell'insegnamento di Music and Visual Arts Management) ma era stato comunque segnalato al consiglio CdS per le valutazioni del caso.

(c) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

Sul materiale didattico, che in generale è sempre ben valutato dalla componente studentesca (89,7% di dati positivi), si è comunque avuto un lieve peggioramento della valutazione studentesca, plausibilmente dovuto ad una semplice oscillazione statistica (-0,8% dati positivi rispetto all'anno precedente). Si è comunque verificato un effetto di polarizzazione di scala, con un aumento delle risposte 'decisamente sì' di quasi 3 punti percentuali e 'decisamente no' di oltre due punti percentuali rispetto al precedente anno.

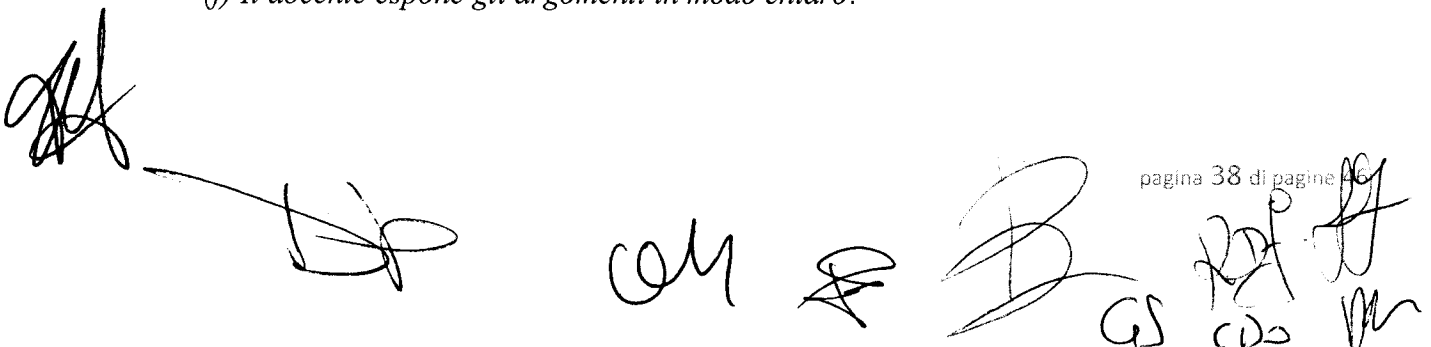
(d) Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

Anche in questo campo, pur avendo una valutazione significativamente positiva da parte di gran parte degli studenti (oltre il 90%), si è avuto un incremento di oltre 4 punti delle valutazioni negative (da 5,6 dello scorso a.a. al 9,9 attuale). Sarà segnalato al presidente del CdS la necessità di un attento monitoraggio degli orari di lezione al fine di ridurre nuovamente le valutazioni negative in tal senso.

(e) Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

Le risposte a questo item si rivelano essere sostanzialmente sovrapponibili a quelle del precedente anno (86,6% di dati positivi), con un lieve aumento, nell'ambito della distribuzione delle risposte 'decisamente sì' (+6,3%).

(f) Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials. On the left, there is a large, stylized signature. To its right, there are several smaller initials, including 'COM', 'AF', and 'B'. On the far right, there are more initials, some of which appear to be 'CS', 'CDS', and 'M'. The text 'pagina 38 di pagine 46' is printed in the upper right corner of this section.

Le risposte a questo item si rivelano essere sostanzialmente in linea con quelle del precedente anno (87,5% di dati positivi), con un lieve aumento, nell'ambito della distribuzione delle risposte 'decisamente si' (+7%).

Si deve, altresì, notare il lieve aumento delle risposte negative (+1,4%), plausibilmente ascrivibile a semplice variabilità statistica.

(g) Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente)?

Questo item si segnala soprattutto per l'elevato numero di mancate risposte (oltre il 40% a fronte di un 11% di mancate risposte del precedente anno). La cosa è in parte probabilmente dovuta sia ai termini della domanda posta, sia, implicitamente, alla diminuzione di tali ausili nell'ambito del CdS. Ad ogni modo si segnala, per le risposte avute, l'importante diminuzione delle risposte positive tra i differenti anni accademici. Per il 2017 le risposte in campo positivo si fermano ad un 53% a fronte del quasi 77% del precedente anno.

Questo specifico punto dovrà essere, pertanto, oggetto di specifica segnalazione ed armonizzazione all'interno del CdS.

(h) L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

Questo punto, pur permanendo dentro una valutazione estremamente positiva (90,6% delle risposte), mostra la diminuzione di questa di quasi 4 punti percentuali rispetto al precedente anno con, però, una polarizzazione delle risposte su 'decisamente si' (+7,8% rispetto al 2016).

(i) È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamenti?

Le risposte a questo item si rivelano essere sostanzialmente sovrapponibili a quelle del precedente anno (85,7% di dati positivi), con un lieve aumento, nell'ambito della distribuzione delle risposte 'decisamente si' (+3,5%).

(l) L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti?

L'attuale organizzazione del CdS e, più in generale, quello della Facoltà, prevedono forme di tutorato da parte dei docenti che raramente, però, vengono effettivamente usate dallo studente. Si sta tentando, in Facoltà, di promuovere, anche su indicazione delle componenti studentesche, il sistema del tutorato senior (buddy system) che sarà oggetto di valutazione nel prossimo anno accademico.

(m) Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?

pagina 39 di pagine 46
Handwritten signatures and initials: HDJ, GS, and others.

Per quanto organizzativamente possibile, le attività di supporto allo studente sono curate dagli uffici di Facoltà con risultati adeguati. Le attività curricolari rispondono alla progettazione prevista per il CdL così come esemplificato nell'apposita SUA.

(n) Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)? Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili

Nell'ambito della Facoltà e quindi del CdS è previsto un servizio di supporto per studenti con disabilità (Delegato di Facoltà). Il CdS, al momento, non prevede particolari facilitazioni per studenti lavoratori se non forme di tutoring individuale, a richiesta dello studente.

Per la valutazione dell'analisi dei laboratori, aule e ausili didattici fare riferimento all'analisi della rilevazione delle opinioni dei laureati:

(a) Valutazione delle aule

Le aule sono valutate positivamente da studenti e docenti.

(b) Valutazione delle postazioni informatiche

Le postazioni informatiche, come già segnalato nello scorso rapporto, devono essere tenute efficienti, collegate ed aggiornate dal punto di vista software; vanno integrate sia con sistemi di elaborazione open source, sia con sistemi di elaborazione a pagamento.

(c) Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche)

Nell'ambito del corso di studio vengono svolti laboratori specifici per materia (es.: Management and Business Strategy, Digital Marketing) valutati più che positivamente dai partecipanti.

(d) Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura, ...)

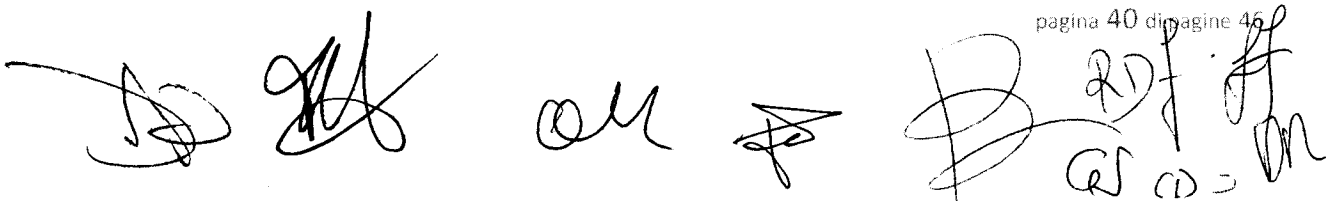
Valutazione positiva. Va incrementata la disponibilità di testi in lingua inglese specifici per il corso di laurea.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

(a) Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?

Le conoscenze richieste sono chiaramente individuate e specificate dalla SUA del CdS. Il livello di pubblicizzazione, per contro, è limitato al solo sito di Ateneo ed alle banche dati specializzate, sia perché difficoltoso da trasmettere in messaggi promozionali di sintesi, sia

pagina 40 di pagine 46



perché da veicolare in contesti di riferimento internazionali, non così immediati da raggiungere.

(b) Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?

Il possesso delle conoscenze iniziali previste nella SUA è verificato limitatamente alla sola capacità linguistica richiesta per la frequenza del corso.

(d) Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere (precorsi, tutorati di sostegno)?

Attività di sostegno sono previste, su base volontaria, per singoli insegnamenti, in termini di recupero ed illustrazione degli elementi concettuali indispensabili ad una corretta comprensione dell'insegnamento.

(d) Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?

[CdS magistrale]

(d1) Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

I requisiti curriculari sono chiaramente individuati e specificati dalla SUA del CdS. Il livello di pubblicizzazione, per contro, è limitato al solo sito di ateneo ed alle banche dati specializzate, sia perché difficoltoso da trasmettere in messaggi promozionali di sintesi, sia perché da veicolare in contesti di riferimento internazionali, non così immediati da raggiungere.

L'adeguatezza della preparazione è verificata per le sole abilità linguistiche.

(e) Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle prove di autovalutazione e finali?

Il CdS, attraverso la raccolta e la pubblicizzazione delle schede SUA, rende note le modalità delle prove di valutazione. Ciononostante, è necessario un ulteriore sforzo di omogeneizzazioni di tali modalità valutative degli insegnamenti.

(f) Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Il CdS, attraverso l'analisi delle schede SUA e l'organizzazione di incontri di Active Learning ai quali i docenti hanno partecipato monitora annualmente la congruità delle modalità di verifica attuate rispetto ai contenuti appresi nei singoli corsi.

(g) Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti?

AS

CO

Le modalità di verifica, dopo specifico rilievo posto nel corso della visita di accreditamento, sono chiaramente descritte nelle schede SUA e nelle illustrazioni delle procedure valutative degli insegnamenti del CdS.

(h) Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità sono comunicate agli studenti sia introduttivamente, in aula, sia estensivamente attraverso l'apposita piattaforma di e-learning.

(i) Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Oltre il 91% degli studenti con una frequenza >al 50% ha risposto positivamente a questa domanda in sostanziale continuità con le valutazioni avute nel corso del precedente anno. Tra gli studenti con <50% presenze viene confermato il dato estremamente positivo (83%) pur a fronte di una diminuzione di consenso -rispetto al precedente anno- di quasi il 10%. È possibile desumere, pertanto, il ruolo positivo della spiegazione in aula delle modalità di esame mentre andranno implementate e chiarificate le formalizzazioni riportate nelle varie fonti scritte cui lo studente non frequentante può attingere.

Criticità:

- carenza di un'attività di supporto didattico;
- mancanza di una procedura formale di accertamento della conoscenza della lingua inglese da parte degli studenti;
- esigenza di ottenere dai docenti più conoscenze di base;
- disponibilità di materiale didattico in anticipo spesso scarsa;
- mancanza, nel questionario di soddisfazione degli studenti e dei docenti, di un quesito specifico, su laboratori, aule ed attrezzature.

Proposte:

- rafforzare l'attività di tutorato, prevista nel Regolamento di Corso di Studio, mediante l'individuazione di studenti senior a supporto in particolar modo degli studenti di I anno di corso;
- effettuare test di ingresso, all'inizio di ogni Anno Accademico, al fine di individuare possibili lacune, da parte dei nuovi iscritti, da colmare con materiali didattici aggiuntivi rispetto a quelli previsti per il superamento dei singoli esami;
- organizzare corsi propedeutici, alcuni dei quali in realtà già realizzati, in quei settori disciplinari segnalati come cruciali dagli studenti, ovvero: logica, matematica, informatica;
- inserire appositi quesiti di valutazione, da parte di studenti e docenti, finalizzati a verificare l'effettiva efficacia percepita, dagli utenti interni, in merito alle infrastrutture di Corso di Studio (aule, laboratori, sale studio e biblioteca).
- migliorare le procedure di accertamento delle abilità linguistiche da parte degli studenti.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

(a) Il CdS, nella Scheda di Monitoraggio Annuale, ha esaminato e valutato tutti gli



indicatori di valutazione? Ha evidenziato azioni di miglioramento adeguate?

Il CdS, specificamente nel verbale del 31 ottobre 2018, ha preso in considerazione gli indicatori presenti nella scheda del riesame annuale, valutandone e commentandone la consistenza. Sono state individuate alcune azioni di miglioramento che debbono trovare ancora una formalizzazione adeguata in termini procedurali

(b) Il CdS, nell'attività di Riesame, svolge un'azione di monitoraggio completa? Sono stati valutati tutti gli elementi elencati nelle schede previste dal format Anvur?

Gli elementi previsti dalle schede Anvur sono stati valutati adeguatamente. L'azione di monitoraggio è adeguata.

(c) Al riesame conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi?

Il processo di riesame coinvolge organi statutari con differenti approcci procedurali, evidenziando spesso elementi che richiedono decisioni afferenti all'alveo della politica accademica. Gli interventi più efficaci, come già evidenziato nello scorso rapporto, sono quelli di prossimità, non richiedenti investimenti in termini di risorse umane o strutturali.

(d) Le soluzioni riportate nell'ultimo Rapporto di Riesame (e/o nel suo stato di avanzamento se disponibile) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono diversi da quelli previsti, gli interventi sono rimodulati?

L'ultimo rapporto di esame disponibile evidenziava una serie di azioni di miglioramento per obiettivo, come di seguito specificato:

Obiettivi RR 2017	Azioni poste in essere
Inserire, a partire dall'a.a. 2018-2019, almeno un corso per ulteriori approfondimenti sulle ICT.	Nessuna
Organizzare incontri tra docenti con la presenza degli studenti, per condividere contenuti ed obiettivi degli insegnamenti.	In parte svolto
Sviluppare rapporti con università estere con cui già esistono relazioni al fine di agevolare periodi anche brevi di visiting professorship reciproci e scambi studenteschi finalizzati ad esempio alla stesura delle tesi di laurea. In riferimento al problema della standardizzazione delle procedure di reclutamento internazionale extra-UE	Svolto in minima parte, sulla base della mobilità volontaria Erasmus, in una graduatoria di Ateneo, senza nessun vantaggio premiale per la tipologia di CdS
Creare meccanismi di pre-selezione degli studenti che rispondano alle esigenze di numero chiuso imposte dalla legge italiana attraverso una commissione ad hoc, idonea alla valutazione a distanza dei curricula sottoposti dal circuito consolare	In corso di perfezionamento procedurale
Pianificare attività didattiche "student centered" in collaborazione con atenei stranieri, tipo didattica "on site", viaggio di studi summer schools, etc.	Nessuna

Valorizzare maggiormente la permanenza all'estero dello studente attraverso ad esempio, calendarizzazioni ad hoc degli esami o l'assimilazione (ai fini del patto con lo studente) del periodo trascorso all'estero con il periodo di frequenza in sede.	In parte svolto, in parte in corso di perfezionamento procedurale
Monitorare con continuità l'andamento delle attività formative e la soddisfazione degli studenti attraverso focus group e commissioni di Facoltà statutarie	In parte svolto
Incrementare il monitoraggio delle carriere dei singoli studenti, mettere in campo attività di tutoraggio finalizzate al recupero di studenti con difficoltà nell'acquisizione dei crediti, di facilitare frequenza alle lezioni attraverso rimodulazioni orarie e lezioni integrative nelle parti degli insegnamenti con maggior tasso difficoltà	In parte svolto

(f) Rilevate persistenza di alcuni problemi? Quali?

Come da tabella precedente.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

(a) Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?

Si

(c) Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?

Si

(d) Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali e professionali individuati dal CdS?

Si

(d) L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico linguistica

Si

(e) Le informazioni pubblicate sul sito sono adeguate ed esaustive? Sono di difficile

reperimento?

Le informazioni pubblicate sono esaustive e di non difficile reperimento. Come sopra indicato vanno però implementate le notizie relative alle modalità di accertamento delle valutazioni finali. Tuttavia, in termini di reperimento di informazioni continuano ad esserci ridondanze di notizie sui corsi presenti sia sulla pagina docente nell'ambito del sito di Ateneo che sulla pagine docente in piattaforma e-learning, causando talvolta confusione tra gli studenti.

(f) Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?

Si, nei termini prima specificati

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Il CdS, seppur faticosamente, sta trovando una sua connotazione anche in ambito internazionale, così come segnalato dal crescente interesse ricevuto da studenti *overseas*.

Come già ampiamente descritto nei precedenti rapporti, per completare il percorso di valutazione del CdS è necessaria stabilità nei parametri di valutazione (senza particolari sconvolgimenti della offerta formativa interna) e un significativo investimento, soprattutto in termini di risorse economiche, per la promozione del corso all'estero (usando canali consolari), per la stipula di convenzioni con università estere, per la permanenza di studenti e docenti presso atenei qualificati all'estero.

Il corso, come mostrato dagli indicatori di Ateneo e di area disponibili (iC00d-e-f), si colloca in media di iscritti tra i corsi magistrali in lingua italiana seppure, ad oggi, si registra una contrazione delle iscrizioni rispetto agli anni passati. Quindi è, pur con le problematiche ora illustrate, appetibile e sostenibile.

Tuttavia, da un'indagine qualitativa interna, di marzo 2018, sul grado di attrattività della LM 59, condotta su iniziativa delle rappresentanze studentesche su di un campione non rappresentativo di studenti frequentanti il corso di studio magistrale ed il terzo anno della triennale in Scienze della Comunicazione L20 (complessivamente 30 studenti) tra le proposte migliorative più diffuse tra i ragazzi emerge:

- la possibilità di tornare ad erogare il corso in lingua italiana (eventualmente integrato con materiale didattico in inglese) data la difficoltà, a dire degli studenti, di alcuni docenti ad esprimersi fluentemente in lingua inglese e di molti ragazzi che non hanno abilità linguistiche sufficienti a seguire un corso totalmente offerto in inglese;
- l'inserimento di alcune materie attualmente a scelta, ritenute molto professionalizzanti, come materie curriculari;
- la possibilità di disporre di più attività laboratoriali rispetto al presente che rendano il corso il più possibile professionalizzante.

Questi risultati hanno aperto un dibattito, tuttora in corso all'interno del CdS, volto a rivedere non solo eventuali ed ulteriori cambiamenti/miglioramenti degli insegnamenti erogati ma anche sulla possibilità di tornare ad offrire un livello specialistico in italiano.

pagina 15 di pagine 16

I membri della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Facoltà di Scienze della Comunicazione, approvano e sottoscrivono la Relazione Annuale 2018

componente docente:

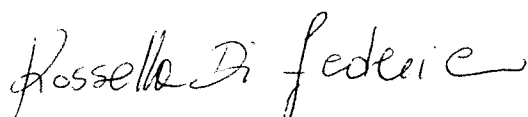
Nico Bortoletto



Fabrizio Deriu



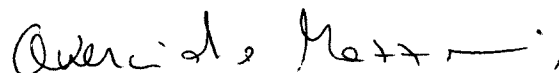
Rossella Di Federico (Presidente)



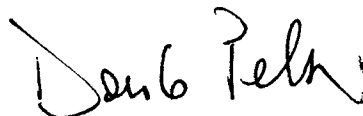
Fabio Di Giannatale



Querciolo Mazzonis



Danilo Pelusi



componente studentesca:

Stefano Del Sordo (assente)

Chiara D'Ortona



Annalisa Fazzini (assente)

Greta Spinetti



Loris Ferrarini



Domiziana Rossi

